



IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi ed il relativo Regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 184 del 2006;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, relativo all'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e successive modificazioni;
- VISTO** il Decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*", convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, ed in particolare l'articolo 9, comma 32;
- VISTO** il Decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, recante "*Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo*", convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, ed in particolare l'articolo 1, comma 18;
- VISTO** il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*", convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- VISTO** il Decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e successive modificazioni;
- VISTO** il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*" e successive modificazioni;
- VISTO** il Decreto legge n. 135 del 14 dicembre 2018 (Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione) ed in particolare l'art. 10, comma 1;



- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dell'Area V della dirigenza scolastica sottoscritto in data 11 aprile 2006;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dell'Area V della dirigenza scolastica sottoscritto in data 15 luglio 2010;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigenziale dell'Area Istruzione e Ricerca, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 8 luglio 2019;
- VISTO** il Decreto ministeriale n. 138 del 3 agosto 2017, recante il regolamento per la definizione delle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli della dirigenza scolastica, la durata del corso e le forme di valutazione dei candidati ammessi al corso, ai sensi dell'articolo 29 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 1, comma 217 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- VISTO** il D.D.G. n. 1259 del 23 novembre 2017, pubblicato sulla G.U. 4[^] serie speciale n. 90, del 24 novembre 2017, con il quale è stato indetto il Corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali;
- VISTO** il Decreto del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, n. 1205, del 01/08/2019, con il quale, ai sensi degli articoli 12 e 15 del D.D.G. n. 1259 del 23/11/2017, è stata approvata la graduatoria generale di merito e sono stati dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella stessa graduatoria;
- VISTI** i DD.DD.GG. prot. n. 1229 del 07/08/2019, prot. n. 977 del 04/08/2020, prot. n. 978 del 04/08/2020, prot. n. 986 del 06/08/2020, prot. n. 995 del 12/08/2020, prot. n. 998 del 14/08/2020 e prot. n. 1357 del 12/08/2021 di rettifica della graduatoria di cui al D.D.G. 1205 del 01/08/2019;
- VISTO** l'Avviso del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione prot. n. 25261 del 09/08/2021 relativo alla scelta delle regioni in ordine di preferenza, ai fini dell'assegnazione ai ruoli regionali dei candidati utilmente collocati in graduatoria, sui posti che risultano vacanti e disponibili dopo le operazioni di mobilità;
- VISTO** l'Avviso del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione prot. n. 25325 del 10/08/2021 contenente precisazioni inerenti il citato Avviso 25261/2021;



- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il Sistema educativo di istruzione e formazione prot. n. 25659 del 12/08/2021 contenente le indicazioni circa i criteri da seguire per l'assegnazione degli incarichi ai Dirigenti scolastici neo assunti per l'a.s. 2021/2022;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione prot. n. 25838 del 13/08/2021 nella quale si comunica che il MEF con nota prot. n. 214562 del 21/07/2021 ha concesso l'autorizzazione alle assunzioni di n. 450 dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2021/2022, ai sensi dell'art. 39, comma 3bis, della Legge 27/12/1997, n. 449 e che per la regione Piemonte è stata autorizzata l'assunzione di n. 44 soggetti inclusi nella graduatoria di cui al concorso indetto con D.D.G. 1259 del 23/11/2017;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione prot. n. 25837 del 13/08/2021 di "Assegnazione ai ruoli regionali dei vincitori del concorso per dirigenti scolastici indetto con DDG n. 1259 del 23/11/2017";
- VISTO** l'elenco nominativo dei Dirigenti scolastici assegnati al Piemonte allegato alla suddetta nota 25837/2021;
- VISTI** gli Avvisi di questo USR per il Piemonte prot. n. 9400 del 11/08/2021 e prot. n. 9510 del 17/08/2021 con i quali sono state rese note le sedi vacanti e disponibili nella regione Piemonte a seguito delle operazioni di attribuzione degli incarichi dirigenziali, conferme, mutamenti mobilità interregionale con decorrenza 1° settembre 2021;
- VISTO** l'Avviso di questo USR per il Piemonte prot.n. 9511 del 17 agosto 2021 con il quale sono state rese note le modalità operative per l'assunzione a tempo indeterminato nel ruolo regionale della dirigenza scolastica e per la scelta delle sedi di assegnazione dell'incarico;
- VISTA** la rinuncia all'assunzione nel ruolo di dirigente scolastico trasmessa dalla dott.ssa Mirante Assunta;
- CONSIDERATO** che, in osservanza alla nota ministeriale prot. n. 25837 del 13 agosto 2021, per i tre candidati inseriti in graduatoria con riserva, assegnati alla regione Piemonte, si dovrà procedere esclusivamente all'accantonamento del posto, fino a quando il contenzioso pendente non si è risolto a favore degli stessi;
- ESAMINATE** le preferenze espresse dai vincitori del concorso, inseriti in graduatoria a pieno titolo, assegnati alla regione Piemonte;
- ESAMINATA** la documentazione trasmessa dagli interessati per l'applicazione dei benefici previsti dagli articoli 21 e 33, commi 5 e 6, della Legge n. 104 del 1992;
- VERIFICATO** che i benefici previsti dall'art. 33 comma 5, non possono trovare applicazione, qualora richiesti per l'assistenza a familiari residenti in regione diversa dal Piemonte;



INFORMATE le Organizzazioni Sindacali del personale dirigenziale delle Istituzioni scolastiche;

DECRETA

Art. 1

1. Ai vincitori del concorso per il reclutamento di dirigenti scolastici indetto con D.D.G. n. 1259 del 23 novembre 2017, assegnati alla Regione Piemonte in base alla posizione occupata nella graduatoria di merito nazionale, gli incarichi dirigenziali saranno conferiti nelle sedi scolastiche di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. L'individuazione delle sedi di cui al comma 1 ha tenuto conto dell'ordine di graduatoria, delle preferenze espresse dai vincitori, di quanto disposto dagli articoli 21 e 33, commi 5, 6 e 7, della Legge n. 104 del 1992, in forza dell'articolo 15 del D.D.G. n. 1259 del 23 novembre 2017.

Art. 2

1. I vincitori di cui all'allegato elenco sono individuati quali destinatari di proposta di assunzione con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato nel ruolo regionale della dirigenza scolastica, decorrenza giuridica ed economica 1° settembre 2021.
2. L'accettazione della proposta di cui al comma 1 dà luogo al conferimento dell'incarico dirigenziale presso la sede indicata a fianco del nominativo di ciascun vincitore nell'allegato elenco, nonché alla stipula del corrispondente contratto individuale di lavoro relativo al trattamento economico.
3. I provvedimenti richiamati nei commi precedenti sono in corso di elaborazione.

Art. 3

I Dirigenti scolastici cui è conferito l'incarico sono tenuti alla permanenza in servizio in Piemonte, regione di iniziale assegnazione, per un periodo pari alla durata minima dell'incarico dirigenziale previsto dalla normativa vigente, come indicato dall'art. 15, comma 5 del D.D.G. n. 1259 del 23 novembre 2017.

Art. 4

I dirigenti scolastici assumono servizio presso la sede loro assegnata, improrogabilmente e a pena di decadenza, il 1° settembre 2021, dandone immediata comunicazione all'Ufficio scolastico regionale (Ufficio I – Area dirigenza scolastica: drpi.uff1areads@istruzione.it).





Art. 5

Avverso il presente provvedimento, che ha valore di formale notifica, è ammesso ricorso al Giudice Ordinario in funzione del Giudice del Lavoro, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs 165/2001.

IL DIRETTORE GENERALE
Fabrizio Manca